

There are no translations available.

Bob Frankston co-inventore con Dan Bricklin di Visical (il padre dei fogli elettronici) nonché compagno di classe di Metcalfe (inventore di Ethernet) quindi uno dei padri della ICT mondiale ed a cui l'umanità deve molto più che all'osannato Steve Jobs, da anni sostiene con una grande ricchezza di argomentazioni (e azzeccate metafore) che dobbiamo pensare alla connettività (cosa ben diversa dalla comunicazione) in un modo nuovo e libero dai pregiudizi dei vecchi paradigmi delle "telco" ed il nuovo approccio può essere riassunto nella "customer ownership local loop".

Una lunga lista di temi e considerazioni di Bob Frankston si trova all'url: <http://www.frankston.com>

Nel 2008 su Linux compare la seguente intervista: [Beyond Telecom: Bob Frankston on the Future We Make for Ourselves | Linux Journal](#) nella quale vengono illustrati i principi della "Customer Ownership local loop".

Il 22/11 presenta ad ISOC New York Chapter "Infrastructure Commons the future of connectivity" da cui tra il lavoro [Internet As Infrastructure](#) .

Di seguito una traduzione.

=====

Prefazione

questo saggio è basato su una presentazione che ho tenuto durante un incontro al chapter di New York della "Internet Society" sul tema "internet come infrastruttura". Per una presentazione più breve potete leggere “ [Thinking outside the Pipe](#) ”

La storia è piena di trasformazioni abilitate da nuovi strumenti e infrastrutture. Le strade romane sono state costruite per scopi militari, ma il risultato è stato facilitare il commercio. Ben Franklin ha riconosciuto l'importanza del sistema postale nell'unire una nuova nazione.

Oggi Internet ci ha dato qualcosa di completamente nuovo. Ma proprio come l'automobile all'inizio era vista solo come una carrozza senza cavalli non possiamo capire il reale impatto di Internet fino a quando lo vediamo solo come un altro gestore telefonico o rete televisiva.

Per una città come New York Internet è essenziale tanto quanto le strade e le metropolitane. Per gli imprenditori vi sono grandi opportunità di fare ciò che possiamo solo immaginare.

Si può pensare ad Internet come all'oceano. Si può andare ovunque si desidera, senza dover pagare un provider. In effetti è proprio quello che è successo con la spedizione dei container. I fornitori "incumbent" non controllavano le rotte attraverso l'oceano e quindi non potevano impedire agli innovatori di sfruttare le grandi occasioni.

La nostra capacità di trasformare lo scambio di informazioni mediante un alfabeto di bit, uno e zero, ci ha dato la capacità di trattare tutte le "radios" ed i "wires" come se fossero un unico vasto spazio aperto. Confinando i bit in stretti passaggi (come con la banda larga) e segregando i bit "wired" da quelli "wireless" abbiamo dato ai "carriers" proprietari (l'incumbent) la capacità di incassare affitti semplicemente per farci scambiare un numero limitato di bit. La limitazione è necessaria per creare valore da una "commodity" **che non è consumabile**.

Non è così che i fornitori di telecomunicazioni la vedono. Essi fanno pagare per i servizi come se fossero ancora nel business del trasporto di telegrammi. Ma il paradigma è cambiato e ora creiamo noi stessi i messaggi.

Abbiamo bisogno di passare da un modello di finanziamento "rent-seeking" ad una infrastruttura "common" posseduta dalle comunità locali siano essi case, città, o regioni.

Internet è stato una forza generativa, perché possiamo concentrarci sulla creazione di valore (soluzioni) senza la necessità di limitarci a massimizzare il profitto dei "carriers".

Andando avanti dobbiamo essere attenti e comprendere che l'eredità di Internet non è l'artefatto della attuale implementazione, ma l'idea che lo scambio di bit è diverso da scambio di idee.

I Cambiamenti Accadono

Visione Complessiva

In musica una ouverture è un preludio che dà un senso del tutto prima dell'ascolto dei dettagli. Allo stesso modo l'obiettivo di questa "overview" è quello di dare un senso del tutto in modo da poter vedere dove le parti si incastrano perchè il significato deriva dal contesto ed abbiamo bisogno di capire tanto l'approccio dall'alto quanto di esplorare i dettagli.

Da soli gli elementi del modello del tradizionale fornitore di servizi si rafforzano a vicenda.

Internet è un paradigma molto diverso da quello delle telecomunicazioni. I bit sono normalmente trasportati sugli stessi "wires" e "radios" che l'industria delle telecomunicazioni utilizza per fornire servizi, ne segue che è facile vedere Internet come una sorta di servizio di telecomunicazioni. Il nome stesso suggerisce che si tratta di una rete e addirittura vi è una implementazione del concetto che ha molte delle caratteristiche delle reti di telecomunicazioni tradizionali.

Gli stessi fili possono essere visti sia come una rete di telecomunicazione o semplicemente come "fili" e "radio" che possiamo usare per creare i nostri servizi. Si tratta di una interpretazione allo stesso modo con il quale il nostro cervello interpreta questa illusione ottica classica. Esso vede sia un vaso sia due facce. L'immagine è una o l'altra. Si Percepiscono due immagini intere piuttosto che un insieme di pezzi mescolati.

Internet come un nuovo concetto

Allo stesso modo Internet è un concetto fondamentale diverso dalle telecomunicazioni. Dobbiamo fare un passo indietro e vedere il tutto, se vogliamo avere la necessaria comprensione per sfruttare un'idea che ha trasformato il mondo.

Possiamo cominciare con una conoscenza operativa di Internet come una nuova infrastruttura lungo le nostre strade e le utility. Come per le altre infrastrutture il suo scopo è quello di servire la società. Una volta che si pensa ad essa come infrastruttura ti rendi conto che non ha senso più per cercare di farne un centro di profitto a sé stante piuttosto che chiudere le metropolitane perché non sono sufficientemente redditizi.